

# Casa nostra era spiata dalla Stasi

L'infanzia in Ddr, Paese ateo del blocco comunista. L'incontro con i Focolari. La sua famiglia centro della nascente comunità

**M**onika Mayerhofer di Lipsia, oggi medico in Madagascar, è cresciuta in ambiente ateo, ma da genitori profondamente credenti, in tempi in cui il Movimento dei Focolari cominciava ad espandersi oltre la "cortina di ferro" e la fede era vissuta quotidianamente nel silenzio, ma non per questo

in maniera meno radicale. Le ho chiesto di rievocare quel periodo decisivo per il suo futuro.

*Monika, so che la tua famiglia è stata una delle prime, nella Germania dell'Est, a conoscere i Focolari...*

«Sei settimane prima che venisse eretto il muro di Berlino, i miei genitori avevano ottenuto il permesso di poter andare a Roma per due settimane: il contatto è avvenuto in quella circostanza. Più tardi, nel gennaio 1962, fu aperto il primo centro del Movimento a Lipsia, dopo l'arrivo nell'allora Ddr di alcuni medici focolarini e di Natalia Dallapiccola, la prima seguace di Chiara Lubich. Piccola com'ero, mi sentivo attirata anch'io dalla vita condotta da coloro che noi bambini chiamavamo zie e zii. Li consideravamo, infatti, parte della nostra famiglia. E che gioia quando andavo a trovare la "zia Natalia", una persona veramente speciale!

«I momenti culmine erano quando li invitavamo alle feste a casa nostra. Avevamo spazio, c'era anche un grande giardino e si poteva parlare senza timore di essere ascoltati da persone estranee. A Natale e a Pasqua i focolarini erano soliti partecipare alla messa nella nostra piccola parrocchia. Dopo la solenne celebrazione, ci ritrovavamo da noi per scambiarci gli auguri con le uova colorate, un bicchierino di liquore, che mio padre







**Monika (al centro). Sopra: con la famiglia (ha le trecce) in una foto del 1967. A fronte: la Porta di Brandeburgo, a Berlino.**

andava a prendere in cantina, e ascoltavamo il disco dell'*Alleluia* di Haendel. Dopo di che tutti ripartivano, ma la gioia della resurrezione restava!

«Quando potevo, mi recavo dalle focalarine. Osservavo come preparavano il pranzo, come facevano ordine: forse ho imparato lì che non importa tanto cosa si fa, ma “come” si vive. Venivo educata a considerare sacra ogni azione».

#### ***I contatti con persone straniere non potevano destare sospetti?***

«Sia i focolarini che i miei genitori erano continuamente spiati dalla Stasi (il principale organo di sicurezza e

spionaggio della Germania Est, n.d.r.) per cui dovevano tutti stare molto attenti a come si esprimevano. Tanto più che la nostra casa era a quel tempo il punto di contatto per molta gente desiderosa di conoscere meglio lo spirito che anima il Movimento, soprattutto per quanti venivano dalla Polonia, dalla Cecoslovacchia, dall'Ungheria: anche seminaristi e sacerdoti. Con grande meraviglia dei vicini di casa, comunisti, non abituati a vedere degli uomini lavare i piatti! Questo avveniva all'inizio degli anni Sessanta».

#### ***Poco dopo nasceva la sezione giovanile dei Focolari, il Movimento Gen...***

«Ho ancora presente quando, in segreto, abbiamo ricevuto il primo giornaleto *Gen*. Papà ce lo traduceva di notte e per me era affascinante scoprire che tanti ragazzi andavano controcorrente per conquistare il mondo all'amore! Nel 1973, poco dopo il grande Congresso Gen a Roma, abbiamo osato organizzarne uno anche da noi. Ogni parola era stata concordata insieme in modo che non suonasse contraria al regime, in quel tempo ancora più severo. Era chiaro che volevamo amare tutti e specialmente gli “uditori” sempre presenti.

«Nel '75, abbiamo approfittato dell'Anno santo per fare qualcosa di concreto in favore dei nostri coetanei in varie parrocchie. In tre mesi, tenendo conto anche della situazione politica, abbiamo allestito un concerto in varie città».

#### ***Come credente hai avuto difficoltà negli studi?***

«Oh, sì! Anche se ero la migliore della classe, mi è stato negato di frequentare le classi superiori. Tutti i sogni



**Monika Mayerhofer (a sin.) con un'amica.**

dei miei 14 anni crollavano. Tuttavia, insieme alla realtà dell'ingiustizia, ho percepito una certezza, come una voce che mi diceva: "Non temere, io ho una strada per te"! Mi sentivo come portata dalla vita di comunione di cui facevo parte».

**Quando ti sei recata in Italia per la prima volta?**

«Nel maggio 1989 ho ricevuto il permesso di raggiungere nella Germania Ovest mio cugino; da lì, clandestinamente,

sono partita per Roma. Allora pensavo che quella sarebbe stata l'ultima occasione di andarci prima della pensione. Quindi non ho dormito un minuto in treno, tutto era così bello, nuovo, entusiasmante; non parlavo, per non far riconoscere il mio accento di tedesca dell'Est...

«Sono ritornata a casa così sazia di tanti avvenimenti e doni spirituali che, anche se non avevo potuto parlare con Chiara, era come l'avessi incontrata personalmente. Naturalmente chi poteva prevedere, in quel momento, che sei mesi dopo sarebbe caduto il muro di Berlino e che noi tutti dei Paesi dell'Est per la prima volta avremmo partecipato all'incontro annuale dei focolarini a Castelgandolfo?».

**Ormai, con le frontiere aperte, eravate liberi di muovervi...**

«Sì, finalmente potevamo anche noi essere a piena disposizione per andare lì dove era necessario sostenere le comunità del Movimento che nel frattempo era presente un po' dappertutto, anche in Russia, in Siberia, in Ucraina ecc. Io infatti sono partita poi per Mosca, più tardi abbiamo aperto un centro a Krasnojarsk, in Siberia, che dista 4000 km da Mosca. Da lì più volte mi sono recata fino a Bajkal sul lago omonimo, quasi al confine con la Mongolia».

**a cura di Maria Pia Di Giacomo**



# neve

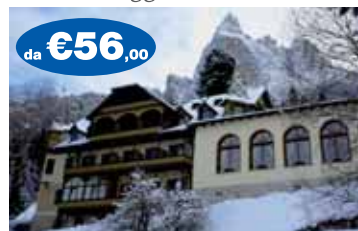
2014/2015



## CON NOI BAMBINI GRATIS

*Bambini 0/12 anni gratis nel periodo di Natale e Bassa Stagione come riportato nel catalogo Neve 2014/15. Inoltre: Andalo, Courmayeur, Borca di Cadore e Falcade! Scopri tutti i nostri hotel su [www.13maggio.com](http://www.13maggio.com)*

Hotel Salegg\*\*\* Siusi allo Sciliar



Hotel Sasso di Stria\*\* Passo Falzarego



Hotel Auronzo\*\*\*\* Auronzo



**INFO E PRENOTAZIONI TEL. 0733.810222 - [WWW.13MAGGIO.COM](http://WWW.13MAGGIO.COM) - [INFO@13MAGGIO.COM](mailto:INFO@13MAGGIO.COM)**